



Un Inverter per migliorare efficienza e produttività

Tra le novità presentate da Rockwell Automation a [Ipack Ima 2009](#) da segnalare l'inverter PowerFlex 755, progettato per ottimizzare la produttività. PowerFlex 755 è il primo inverter della serie PowerFlex 750 Allen-Bradley ed è disponibile a partire da 7,5 kW fino a 250 kW con ingresso di 400/480 V CA e 540/650 V CC.

La soluzione proposta da [Rockwell](#) rappresenta una soluzione funzionale ed economicamente vantaggiosa, ideale per applicazioni che richiedono sicurezza, elevate capacità di controllo del motore e flessibilità applicativa.

Rispetto agli altri prodotti della sua classe, l'inverter PowerFlex 755 offre una più ampia possibilità di scelta in termini di opzioni hardware e controllo. Diverse le funzionalità a disposizione come la tecnologia di controllo DeviceLogix integrata, utilizzata per controllare le uscite e gestire le informazioni di stato direttamente sull'inverter. Disponibile poi una scheda di comunicazione Ethernet standard integrata, che consente di configurare, controllare e acquisire con facilità i dati dell'inverter su tutte le reti EtherNet/IP. Grazie alle funzioni di diagnostica predittiva, PowerFlex 755 può monitorare tutte le informazioni relative alla vita utile delle ventole di raffreddamento e delle uscite a relè. Inoltre, è possibile programmare l'inverter in modo che esegua il monitoraggio delle ore di lavoro dei cuscinetti della macchina o del motore; oltre a poter configurare l'invio di notifiche preventive per evitare tempi di fermo produzione imprevisti. L'inverter dispone di opzioni di sicurezza base e avanzate integrate, che contribuiscono a tutelare la sicurezza del personale e dei macchinari, oltre a occupare meno spazio nei quadri e a ridurre al minimo i tempi di fermo.

Notizia inserita il 02/04/2009



Nuovo PLC compatto Mitsubishi

Mitsubishi Electric affianca ai suoi PLC compatti FX3U e FX3UC il nuovo modello FX3G, che dispone di sistema bus supplementare, moduli di espansione, una svariata gamma di unità base e integra funzionalità di controllo di posizionamento.

Al bus di sistema standard, che garantisce la completa compatibilità con i moduli di espansione della serie Melsec FX, FX3G affianca il bus "Adapter" su cui possono essere collegati (al lato sinistro del controllore) fino a quattro moduli ADP, che sono accessibili direttamente tramite registri dati speciali. Inoltre, rispetto agli altri due prodotti della serie FX3, FX3G consente di collegare sul frontale fino a due schede di espansione (BD), ampliando ulteriormente le capacità dell'unità base.

L'alimentazione è disponibile sia in corrente alternata 100-240 Vca sia in corrente continua 24 Vcc. La gamma delle unità base disponibili è flessibile sia in termini di I/O a bordo (14, 24, 40, 60 I/O) sia in termini di tipologia di uscite (a relè o transistor). Tutte le unità base sono espandibili localmente fino a un massimo di 128 I/O tramite moduli di espansione; possono essere utilizzati tutti i moduli esistenti della serie FX, assicurando agli utenti una protezione dei loro investimenti in tecnologia di controllo a lungo termine. Oltre ai moduli di espansione di I/O digitali, il bus convenzionale permette il collegamento di otto moduli speciali. Grazie all'apertura totale verso le reti di comunicazione (Ethernet, CC-Link, Profibus DP, Can Open, DeviceNet o AS-Interface), è possibile integrarlo con facilità all'interno di complessi impianti nonché espanderlo fino a 256 I/O utilizzando gli I/O remoti in CC-Link.

Il nuovo PLC può gestire funzioni di posizionamento senza moduli complementari. Funzioni come contatori ad alta velocità ed emissione di segnali a impulsi, con frequenze che arrivano a 100 kHz, sono integrate in tutte le unità base, insieme ad una vasta gamma di istruzioni di posizionamento. Queste caratteristiche offrono la possibilità di controllare fino a tre assi indipendenti.

La memoria programma di tipo EEPROM ha una capacità che arriva a 32K passi, sufficiente anche per programmi di controllo complessi, eliminando così la spesa per unità di memoria aggiuntive. Il tempo ciclo del programma di soli 0,21 μ s per istruzione logica.

Come tutti i PLC compatti e modulari di Mitsubishi Electric, anche FX3G è programmabile secondo lo standard IEC 61131-3 con il pacchetto GX IEC Developer (FBD, Ladder, Lista istruzioni, Testo strutturato, SFC) o con GX Developer (Ladder, Lista istruzioni o SFC).

Un altro elemento di forza dell'ultima generazione di controllori è la compatibilità dei loro componenti, delle loro funzioni e istruzioni con la gamma di prodotti Mitsubishi Electric. Questo assicura un funzionamento efficiente e di facile impiego nelle reti di automazione insieme agli altri PLC modulari e compatti, agli inverter, ai servodrive, agli HMI.

Ecco in sintesi le caratteristiche dell'FX3G: Punti I/O: 14 – 256 (288 con l'adapter bus); Memoria programma: 32K passi (standard); Tempo esecuzione per istruzione logica: 0.21 μ s; Uscite digitali: Relè, transistor; Elaborazione segnali analogici: System bus fino a 64 canali, adapter bus fino a 8 canali.; Risoluzione: 8, 12 e 16 bits; Posizionamento integrato: 6 contatori ad alta velocità (50kHz), 3 uscite a impulsi (100kHz) ; Networking: Ethernet, CC-Link, Profibus-DP, CANopen, DeviceNet, AS-Interface, MELSEC FX Peer to Peer (PPN); Interfacce: RS 232, RS 422, RS 485, USB; Alimentazione: 100-240V AC, 24V DC

Notizia inserita il 02/04/2009



Nuovo AD per Siemens SpA

Federico Golla è il nuovo Amministratore Delegato di Siemens SpA e di Siemens Holding SpA nonché Vice-Presidente di Siemens SpA. Golla sarà inoltre Country Speaker di Siemens Italia e manterrà l'incarico di Healthcare Sector Cluster Lead South West Europe Region.

Golla succede nella carica a [Vincenzo Giori](#).

Nato a Torino nel 1955, Federico Golla vanta un significativo background professionale maturato in più di un settore di Siemens in Italia e all'estero e arriva a questo incarico dopo aver guidato dal 1994 il settore Healthcare, già divisione Medica.

Federico Golla ha ricoperto anche vari incarichi istituzionali fra i quali dal 2002 al 2007 quello di membro del board del Cocir, l'organizzazione Europea che riunisce le industrie produttrici di apparecchiature radiologiche ed elettromedicali. Attualmente è membro del Comitato Direttivo e della Giunta Esecutiva della Federazione Associazione Elettrobiomedicali di Assobiomedica.

“Accetto questa nomina con orgoglio e soddisfazione, deciso a continuare il processo di rinnovamento iniziato dal mio predecessore” ha dichiarato Golla. “Non dobbiamo lasciarci scoraggiare dalla crisi che l'economia globale sta vivendo. Abbiamo più di 160 anni di storia alle spalle, caratterizzati da uno spirito di innovazione ineguagliabile, nonché da una capacità di identificare in anticipo i megatrend e di proporre soluzioni appropriate. Se a questi elementi abbiniamo i valori fondanti di Siemens, oltre alla competenza delle nostre persone, mi sento di affermare con certezza che abbiamo la capacità di affrontare anche i periodi più difficili. E di uscirne vincitori”.

Notizia inserita il 03/04/2009



Goma distributore dell'embedded di GE Fanuc

GE Fanuc Intelligent Platforms - Embedded Systems è l'azienda del gruppo General Electric specializzata nella realizzazione di sistemi embedded per l'industria aerospaziale, il militare, le telecomunicazioni e gli ambienti industriali più esigenti. L'azienda si è sviluppata fortemente negli ultimi anni a seguito una serie di acquisizioni tra cui quella di Dna Computing Solutions, SBS Technologies, Radstone Embedded Computing e Condor Engineering.

GE Fanuc Intelligent Platforms - Embedded Systems ha recentemente rinnovato ed esteso il proprio accordo di collaborazione con Goma, partner per il territorio italiano, in particolare per l'ambito Aerospace e Militare. John Umney, Sales Director EMEA di GE Fanuc Intelligent Platforms - Embedded Systems, ha spiegato che in virtù del nuovo accordo Goma sarà il distributore per l'Italia.

Goma era da oltre dieci anni il distributore di Radstone. GE Fanuc Intelligent Platforms ha ritenuto dunque naturale sviluppare questa collaborazione con un distributore che ha dimostrato la propria capacità di crescita nel suo mercato di riferimento e che ha un enorme potenziale.

GE Fanuc Intelligent Platforms ha una politica imperniata sulla scelta di distributori qualificati nei rispettivi mercati di riferimento. Ma quanto conta l'Italia per GE Fanuc Intelligent Platforms? "L'Italia ha sempre avuto un forte background in ambito Militare e Aerospaziale. Oggi questo Paese sta acquisendo un'importanza ancora più grande sia internamente sia all'estero anche grazie a Finmeccanica, che è uno dei maggiori protagonisti del settore in Europa. L'Italia dunque è cresciuta molto negli ultimi due anni e sta diventando davvero importante per GE Fanuc Intelligent Platforms", ha sottolineato Umney.

Irene Gozzo, Sales & Marketing Manager del gruppo Goma, ha aggiunto: "Goma Elettronica ha una consolidata presenza in tutte le aziende Finmeccanica ed è attivamente coinvolta nei più noti programmi in ambito difesa. E' inoltre dotata di una struttura interna capace di gestire tutte le problematiche legate al supporto della longevità del prodotto ed alle sue certificazioni, disponendo nei propri laboratori di camera climatica, shaker per prove di shock e vibrazioni, strumentazione per eseguire prove EMC. Inoltre Goma Elettronica ha una forte presenza nel settore dei trasporti in applicazioni on board e di segnalamento ferroviario, nel mondo delle telecom e dell'automazione industriale e può offrire una visibilità davvero ampia ai prodotti GE Fanuc in Italia".

Notizia inserita il 08/04/2009



Siemens acquisisce ulteriori competenze per il MES

Siemens ha acquisito la società francese Elan Software Systems, che sviluppa soluzioni MES (Manufacturing Execution Systems) per l'industria farmaceutica e delle biotecnologie. Azienda storica nel settore, Elan Software Systems ha sede a Tolosa e conta 60 collaboratori.

Con questo investimento Siemens si propone di rafforzare la propria posizione nel mercato del software per l'automazione industriale.

Nel 2007 la divisione Industry Automation, inclusa nel Settore Industry di Siemens, aveva già acquisito l'americana UGS e nel 2008 la tedesca Innotec, due società leader nella fornitura di software industriali in settori specifici.

“In particolare per gli ambiti relativi all'industria farmaceutica e alle biotecnologie, la gamma di prodotti Elan va ad integrarsi con Simatic IT, il sistema MES di Siemens, che è già leader nel suo mercato di riferimento ampliando l'offerta della divisione Industry Automation del Settore Industry di Siemens” ha dichiarato Ralf-Michael Franke, CEO della Business Unit Industrial Automation Systems di Siemens. “Elan vanta un eccellente know-how nei processi manifatturieri relativamente ai due ambiti applicativi citati, dove le viene riconosciuto, da parte di numerose e importanti aziende, un ruolo di partner, consolidato in oltre 20 anni di attività. Su questo dato fondamentale vorremmo costruire il nostro business mondiale del software MES”.

Secondo Franke le attività di Elan saranno complementari al business Siemens dell'industria di processo; un comparto che si traduce nell'offerta MES di Simatic IT, nel sistema di controllo di processo PCS 7 e nei sistemi Comos di gestione del ciclo di vita del prodotto, questi ultimi inclusi nel portafoglio prodotti con l'acquisizione di Innotec”.

Notizia inserita il 08/04/2009



Termocamera entry-level Fluke

Le termocamere erano un tempo appannaggio solo del settore militare e dei principali laboratori di ricerca e sviluppo, con prezzi d'accesso nell'ordine delle decine di migliaia di euro.

Da qualche anno aziende come Flir, Fluke e Testohanno iniziato a introdurre modelli sempre più economici come la [Flir i5](#) che è disponibile a 2.490 euro.

Anche Fluke ha recentemente presentato una nuova termocamera che punta sul rapporto qualità-prezzo. Si tratta della Fluke Ti9, dotata di un display con risoluzione da 160 x 120 pixel.

La termocamera Fluke Ti9 costa 2.995 euro ed è pensata per offrire una soluzione semplice da usare a elettricisti e impiantisti industriali: gli utenti devono solo puntare lo strumento verso il punto di interesse, mettere a fuoco e scattare. In questo modo si risparmia tempo prezioso poiché l'ispezione, la riparazione ed il collaudo delle apparecchiature elettriche ed (elettro)meccaniche vengono eseguiti più velocemente.

L'ampio LCD a colori permette di visualizzare i dettagli necessari e promette di offrire la qualità dell'immagine necessaria per comprendere a fondo la causa principale di un problema.

La termocamera Ti9 di Fluke è dotata di un sensore di 19.200 pixel e di un'ottica per le immagini ad infrarosso con messa a fuoco regolabile in grado di rilevare un ampio intervallo di temperatura (tra -20 °C e +250 °C). L'angolo di visione è di 23° x 17° e la distanza focale minima pari a 15 cm. I piccoli dettagli sono visibili mettendo a fuoco perfettamente l'immagine.

Le termocamere Fluke Ti9 sono certificate IP 54 resistono a polvere, acqua e a cadute fino a 2 m.

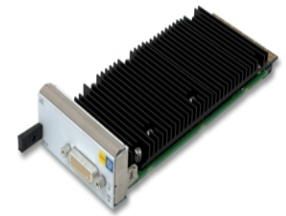
La termocamera Fluke Ti9 aiuta a prolungare la vita delle apparecchiature ispezionate, evitare incendi e verificare la correttezza di interventi di installazione, riparazione e manutenzione. Riesce a rilevare problemi di un'ampia gamma di apparecchiature quali gruppi di comando, quadri di controllo, motori e sistemi di illuminazione. In componenti come trasformatori, pannelli, comandi, fusibili, prese e blindosbarre possono vedere anche le più piccole differenze di temperatura. È possibile effettuare una [demo virtuale](#) su web.

Nel prezzo di 2.995 euro sono compresi l'adattatore di rete per l'alimentazione a corrente, una scheda di memoria SD da 2 GB, un lettore per schede SD (USB) per scaricare le immagini sul PC, il software SmartView con aggiornamenti gratuiti, una custodia di trasporto rigida, una borsa morbida, la cinghia per l'impugnatura, il manuale d'uso e un DVD di training.

Un "Kit di aggiornamento funzioni avanzate per Fluke Ti9" consente di aggiornare la Ti9 con la tecnologia IR Fusion, trasformandola in una Ti10 con funzioni più avanzate tra cui quella di analisi e creazione di report. La tecnologia IR-Fusion consente di visualizzare immagini termiche ed immagini reali fuse insieme riuscendo così ad individuare maggiori dettagli e prevenire possibili guasti.

Tutte le specifiche tecniche della nuova Ti9 sono disponibili [qui](#).

Notizia inserita il 09/04/2009



Modulo grafico AMC

GE Fanuc Intelligent Platforms ha presentato l'adattatore grafico AdvancedMC Telum 3001 in grado di offrire caratteristiche avanzate tra cui la possibilità di collegare due display digitali e/o analogici. Telum 3001 supporta una risoluzione elevata (1.920 x 1.200 con DVI/digitale e 1.600 x 1.200 con VGA/analogica) e il funzionamento di due schede in parallelo, proponendosi dunque come soluzione per la progettazione con CAD, lo sviluppo e il debugging delle schede, le analisi e i test di laboratorio, nonché gli impieghi nel settore medicale che richiedono, come il monitoraggio, livelli di dettaglio delle immagini molto elevati e la disponibilità, ad esempio, di due schermi disposti fianco a fianco per eventuali confronti.

Il modulo Telum 3001 funziona sotto Windows XP/Vista, Linux, Carrier Grade Linux, Solaris e VxWorks.

Il cuore del modulo Telum 3001 è costituito da un chip che integra la GPU ATI M72-CSP128, 128 MByte di memoria a bordo e le interfacce PCI Express 8x. Questa configurazione potenzia al massimo la resa grafica, riducendo contestualmente al minimo l'impatto sul processore host e assicurando prestazioni ottimali e consumi energetici minimi.

La funzione PowerPlay consente di bilanciare fra loro prestazioni e consumi per un'efficienza energetica ottimale, mentre la funzione CrossFireX assicura un netto miglioramento delle capacità di elaborazione grafica grazie al supporto per più schede grafiche che operano in parallelo all'interno di un unico sistema. Grazie alla modalità VESA, il modello Telum 3001 supporta inoltre le applicazioni preesistenti. Sono disponibili la compatibilità con DirectX 10.0 e il supporto per OpenGL 2.0. L'elaborazione grafica è ottimizzata dall'accelerazione hardware per MPEG 1/2/4 e dall'elaborazione in virgola mobile a 32 bit.

Telum 3001 è predisposto per operazioni di hot swap (qualora il sistema operativo le supporti) e può essere sostituito sul campo a norma AMC.0.

Notizia inserita il 15/04/2009



Controllori con funzionalità web per building automation

La divisione Industrial Automation di Advantech lancia i controllori DDC (Direct Digital Controller) serie BAS-3000, progettata per applicazioni di Facility Monitoring & Control System ed Energy Management. I BAS-3000 offrono piene funzionalità web, accesso veloce e remote management mediante connessione Ethernet, un'interfaccia basata su un browser web semplice da utilizzare, simulazione offline, e debugging online. Inoltre, tutti i moduli di controllo di questa serie supportano un'espansione I/O sia locale che remota per incrementarne la flessibilità, e sono dotati di funzione "auto-tuning PID control" garantendone un'estrema semplicità di utilizzo.

I BAS-3512/3520 a 12 e 20 canali sono controllori stand-alone programmabili con molteplici I/O per garantire flessibilità di utilizzo e versatilità in ogni settore applicativo. Inoltre i moduli di espansione I/O dei BAS-3520/3521 possono essere impilati sul controllore DDC o possono essere utilizzati come I/O stand-alone remoto mediante una rete RS-485. Infine, BASpro è un pacchetto software free integrato con i controllori DDC BAS-3520/3521, caratterizzato da un'interfaccia molto semplice ed intuitiva. BASPro è ricco di funzionalità come schedulatori, controllo HVAC, controllo sequenziale, controllo PID, allarmi, messaggistica ecc., così da eliminare qualsiasi necessità di dover trascrivere il codice del programma.

Tutti i dettagli nella [pagina dedicata](#) sul sito del produttore

Notizia inserita il 17/04/2009



Campagna di rottamazione Siemens

Il Settore Industry di Siemens ha lanciato una campagna di incentivi per sostituzione di attrezzature di automazione (HMI, PLC ecc.) dotate con sistemi all'avanguardia che assicurano immediati plus all'utilizzatore, rendendo più veloci ed efficienti le linee produttive.

A questi benefici si aggiungono quelli relativi alla convenienza del costo dei ricambi in caso di guasto, all'immediata reperibilità delle parti che necessitano di manutenzione oltre che un risparmio negli interventi manutentivi e dei consumi energetici.

Non meno importante risulta l'aspetto legato alla sicurezza sul posto di lavoro.

Con l'obiettivo, dunque, di sostenere i clienti disponibili ad investire nell'acquisto di nuovi PLC, Siemens contribuisce con un incentivo di 1.500 euro per ogni CPU restituita, a fronte di un ordine di materiale di Simatic S7 (fra cui PLC, HMI e altri dispositivi) di importo netto superiore ai 6.000 euro finalizzato a un progetto di revamping.

Per avere ulteriori dettagli sulla campagna, valida fino al 30 settembre 2009, è stato realizzato un sito dedicato, consultabile all'indirizzo www.siemens.it/migrazione.

Notizia inserita il 21/04/2009



Telecamera a 295 fps

La nuova telecamera Genie HM640 di Dalsa, distribuita in Italia dalla Image S di Mariano Comense, consente di acquisire immagini a 295 frame per secondo con risoluzione VGA con un buon rapporto segnale/rumore, aumentando così notevolmente la resa del sistema di visione.

L'interfaccia Gigabit Ethernet della Genie HM640 supporta l'elevato frame rate trasmettendo i dati su cavi di rete standard in Categorie 5e e 6 fino a distanze di 100 metri. Come tutte le telecamere Genie, anche la HM640 si basa sullo standard GigE Vision dell'AIA (Automated Imaging Association).

Le telecamere Genie HM possono essere gestite con il software di Saper Essential Dalsa e il relativo pacchetto Genie Framework per l'impostazione semplice e veloce della telecamera, passando dal setup iniziale all'acquisizione delle immagini in pochi minuti. Inoltre, Genie Framework utilizza il sistema avanzato Trigger-to-Image Reliability di Dalsa, che consente un controllo completo sul processo senza perdita di immagini dal momento dell'arrivo del trigger.

Queste le specifiche tecniche rese note dal produttore

- Risoluzione attiva di 640x480 a 295 fps
- 8 bit di profondità di pixel
- Range dinamico : 57dB
- I/O : 2 input e 2 output
- Binning orizzontale e verticale
- Sistema Trigger-to-Image Reliability di DALSA
- Conforme a GigE Vision
- Trasmissione via rete fino a 100 m (cavi CAT-5e o CAT-6)
- Configurazione semplificata con il software Saper Essential
- Predisposta per connettori industriali RJ-45 a vite
- Dimensioni compatte (44 x 29 x 67 mm)
- Possibilità di montare ottiche C/CS
- Disponibile anche con testa ad angolo retto

Notizia inserita il 24/04/2009



Arriva iFIX WebSpace

A breve distanza dal lancio della nuova release di [Cimplicity](#), GE Fanuc Intelligent Platforms presenta Proficy HMI/SCADA – iFIX WebSpace, un nuovo client web per iFIX con funzioni complete per la soluzione di visualizzazione dei dati in tempo reale tramite i sistemi Internet o intranet delle aziende, senza dover cambiare o modificare l'applicazione iFIX.

Le schermate e le funzioni iFIX sono dunque disponibili in un browser web senza alcuna ulteriore attività di sviluppo e possono essere configurate in pochi minuti. Come tutti i prodotti software GE Fanuc, iFIX WebSpace adotta la configurazione aperta e multilivello dell'azienda, integrandosi perfettamente con l'infrastruttura esistente degli utenti. iFIX WebSpace smette a disposizione client operativi remoti di uso semplificato, sempre più rilevanti in un mercato concentrato sul miglioramento della produttività tramite la condivisione delle informazioni fra il personale. Il nuovo software offre alle aziende l'opzione di distribuire le informazioni operative a chiunque ne abbia bisogno per scopi di pianificazione, analisi e soluzione, e per garantire la riduzione al minimo delle interruzioni delle attività di routine, in modo da migliorare l'efficienza complessiva dell'organizzazione.

Ecco alcune delle caratteristiche più interessanti: il client viene aggiornato in modo diretto, consentendo agli utenti di reagire in tempo reale; sono supportati browser multi-scheda; la firma elettronica assicura migliori livelli di protezione e audit trail tramite web; supporto per le schermate iFIX con animazioni e script.

Notizia inserita il 24/04/2009



L'Hannover Messe regge alla crisi

La fiera di Hannover si è conclusa oggi e gli organizzatori hanno reso note le statistiche sulla manifestazione.

A raccogliere la proposta di 6.150 espositori provenienti da 61 paesi in 224.800 mq Sono arrivati 210.000 visitatori. Si tratta di un buon risultato, paragonato ai 230.000 dell'edizione 2007, quella merceologicamente comparabile. Un quarto dei visitatori è arrivato dall'estero (il 70% dei quali dall'Europa). Tra i temi in rilievo l'efficienza energetica e la cosiddetta "electromobility". La prossima edizione avrà luogo dal 19 al 23 aprile 2010 e vedrà come Paese Partner proprio l'Italia.

Nei prossimi giorni cercheremo di dar conto di alcune delle novità proposte ad Hannover.

Notizia inserita il 24/04/2009



Novità Phoenix Contact da Hannover

[gallery]Nel corso della Hannover Messe, Phoenix Contact ha presentato molti nuovi prodotti. Qui di seguito segnaliamo una serie di soluzioni per la connettività: un modem GSM/GPRS/Edge, un adattatore ethernet wireless e degli switch gestiti; un relè di controllo, dei nuovi morsetti e dei dispositivi per la protezione da sovratensioni.

Nell'automazione industriale è ancora il GSM la scelta principale per il collegamento wireless di macchine e impianti. Il nuovo modem presentato da Phoenix Contact supporta connessioni dial-up per la tradizionale manutenzione remota di macchine e impianti, ma anche connessioni GPRS ed EDGE basate su TCP/IP. Questa possibilità è particolarmente interessante nei casi in cui sia necessario un rilevamento di dati continuo. Le connessioni GPRS ed EDGE sono infatti fatturate in base al volume di dati e non alla durata della connessione (EDGE offre una velocità di trasmissione massima di 210 kbps). Il modem funge anche da vero e proprio router ed è in grado di collegare tra loro due reti Ethernet mediante la rete radiomobile. Un accesso protetto da password, cifratura IPsec e un firewall integrato offrono un grado elevato di sicurezza dei dati, mentre il pratico web-based management consente di installare il modem in modo rapido e semplice. Per il monitoraggio remoto sei ingressi commutati integrati possono inviare messaggi di allarme tramite SMS ed E-Mail. Altre quattro uscite possono essere attivate in remoto utilizzando messaggi SMS protetti da password.

L'Ethernet Port Adapter FL WLAN EPA consente di integrare dispositivi di automazione in reti wireless WLAN 802.11b/g in modo sicuro, semplice e affidabile. L'adattatore viene connesso direttamente alla porta Ethernet del dispositivo di automazione come client WLAN industriale. La possibilità da parte di un controllore di accedere a tutte le funzioni WLAN mediante Ethernet, assicura la massima flessibilità nell'implementazione delle applicazioni.

Nella compatta custodia, con grado di protezione IP 65, è inoltre integrata una speciale antenna polarizzata circolarmente, che garantisce una comunicazione radio stabile anche in ambienti industriali metallici gravosi. L'adattatore funge quindi non solo da client WLAN ma anche da antenna. Questo ne consente il montaggio semplice, rapido e ottimale dal punto di vista tecnico, direttamente sul campo. Il collegamento con il dispositivo di automazione avviene mediante un normale cavo Ethernet. È inoltre possibile trasmettere protocolli Industrial Ethernet quali Profinet, Modbus/TCP o Ethernet/IP.

Presentati poi nuovi Switch Lean Managed, con porte in fibra ottica, che consentono di collegare dispositivi Ethernet o segmenti di rete in rame a una rete Ethernet in fibra ottica. La gamma di prodotti comprende switch compatti a 6 porte con due porte FO nei formati ST/BFOC o ST7BF SC. A seconda delle esigenze possono essere usate fibre ottiche multimode o single mode. Per reti twisted pair sono disponibili switch LM twisted pair a 5 o 8 porte.

Il relè PSR-Trisafe è un modulo di sicurezza configurabile studiato per controllare interi circuiti di sicurezza in macchine e impianti, dagli arresti di emergenza al monitoraggio dei ripari.

Con una larghezza di soli 67,5 mm, il relè può essere utilizzato per gestire fino a 20 segnali in ingresso. Il relè inoltre fornisce quattro uscite di sicurezza nonché uscite per segnali di trigger, allarmi e taglio di polarità a terra. Il software di configurazione grafica Safeconf non richiede competenze di programmazione specifiche.

I morsetti componibili PIT (Push-In Technology) consentono di connettere conduttori con sezioni da 0,34 mm², provvisti di capocorda, senza ricorrere a utensili. Inserendo il conduttore, la molla di contatto si apre infatti automaticamente. Forze di inserzione fino al 50% inferiori a quelle standard, facilitano l'operazione di inserimento e realizzazione del contatto. Per rimuovere i conduttori connessi basta azionare uno dei nuovi pulsanti servendosi di un utensile adeguato. L'uso del colore arancione per contraddistinguere il pulsante come elemento di azionamento aiuta a prevenire possibili errori.

Linetrab è invece la nuova serie di dispositivi di protezione contro le sovratensioni adatti a tutte le applicazioni. Gli scaricatori stretti consentono di proteggere fino a quattro fili di segnali da 6,2 mm. Con il tipo di connessione appropriato, è possibile proteggere dispositivi di misurazione a quattro conduttori in un solo modulo. La protezione contro le tensioni trasversali tra i fili dei segnali può essere estesa su più moduli in modo praticamente illimitato utilizzando un adattatore bus su guida.

Notizia inserita il 24/04/2009



Novità Siemens da Hannover

[gallery]È pressoché impossibile dar conto di tutte le novità presentate da Siemens nel corso della scorsa Hannover Messe, che si sommano tra l'altro agli aggiornamenti di gamma introdotti nei primi mesi dell'anno.

Iniziamo con il Simatic WinAC RTX F, un controllore software fail-safe che per la prima volta in casa Siemens consente di rispettare i severi requisiti normativi in fatto di sicurezza anche con dispositivi di automazione PC based.

Restando in tema PC based automation, arrivano due interessanti prodotti: si tratta del Simatic IPC427C compact Microbox PC e del Simatic HMI IPC477C Panel PC (equivalente versione con pannello). Le nuove macchine sono controllate da un microprocessore Intel Core 2 Duo e sfruttano il meglio della tecnologia embedded (design fanless ecc.) per funzionare senza interruzioni e in maniera affidabile in applicazioni di controllo o monitoraggio.

Un altro PC, ma in formato da 19" da rack, è il Simatic IPC547C dotato di CPU Intel Core 2 Quad/Duo con Windows Server 2008 e acceleratore grafico X4500.

In ambito HMI arriva il pannello LCD industriale da 19" con Simatic HMI SCD1900 con selezione automatica della risoluzione.

Per quanto riguarda il networking, Simatic Net CP 5711 è un box esterno in grado di connettere tramite la porta USB 2.0 un PC commerciale a una rete Profibus. Altro connettore è il modulo Simatic Net CP 343-1 ERPC che collega invece un controllore Simatic S7-300 ai database tramite rete industrial ethernet. Lanciati anche nuovi switch ethernet gestiti e non delle serie Scalance XF-200 e Scalance X-300.

In estrema sintesi le altre novità.

Aggiornato il software per la gestione delle attività di manutenzione Simatic Maintenance Station.

Il nuovo Sitop PSE200U è un modulo per monitorare quattro dispositivi che funzionano a 24 Vcc da sovraccarichi e corto circuiti.

Nuovo Sitrans LVS100 per la misura di livello, un dispositivo insensibile alle vibrazioni esterne per rilevare quantità di materiale con densità a partire da 60 g/l.

Nuova unità di controllo per gli inverter della serie Sinamics G120 per pompe, ventole e compressori.

Notizia inserita il 29/04/2009



Novità ABB da Hannover

[gallery]Non poche anche le novità di ABB. L'azienda, che ha esposto sia nell'area automazione che in quella dedicata all'energia, ha presentato per la prima volta al pubblico le nuove caratteristiche del suo sistema di Automazione 800xA, recentemente certificato SIL 3. Novità anche per i flussimetri CoriolisMaster, ora disponibili in versioni adatte ad aree a rischio di esplosione (possono essere utilizzati in zona 2 e per temperature di fluidi fino a 200 °C (392 °F) in tutte le zone Ex.

Presentato poi il trasmettitore di temperatura Hart TTH200 per l'industria di processo. Si tratta di una versione meno sofisticata del TTH300 indicato per applicazioni standard nei settori chimico, petrolchimico, farmaceutico, biotecnologie, costruzione di macchine, cartario e alimentare.

Lanciati i nuovi generatori AMG a bassa tensione, studiati per offrire da 14 a 1.450 kVA a 1.500 giri a 50 Hz e in grado di funzionare sia con motori diesel che a gas.

Gli azionamenti

Gli ACSQ810 sono azionamenti a bassa tensione per applicazioni specifiche nel settore del trattamento acque. Semplici da installare, i nuovi drive sono disponibili in una gamma da 1,1 a 400 kW nel range di tensioni da 380 a 480 Vca.

Restando in tema di azionamenti, ABB ha introdotto dei nuovi modelli da 0,37 a 22 kW specificamente dedicati al controllo di pompe e ventole. Il commissioning semplificato e il controllo PID integrato consente di evitare l'impiego di un PLC per le applicazioni più semplici.

E ancora azionamenti. Questa volta si tratta di unità da 0,37 a 7,5 kW per usi ambienti sporchi e polverosi senza ricorrere a enclosure specifiche grazie al grado di protezione IP 66. Presenti in fiera anche gli ACS850 presentati già a Norimberga lo scorso novembre.

Notizia inserita il 29/04/2009



PC industriale per azionamenti

Tra le novità presentate ad Hannover dalla B&R spicca il nuovo APC820 che porta le funzionalità del PC industriale nel sistema di azionamenti Acopos Multi. La macchina è governata da un processore Core 2 Duo che può gestire gestisce in parallelo su due core distinti Windows XP e il sistema operativo in tempo reale. La programmazione viene eseguita con il software B&R Automation Studio. È possibile connettere fino a quattro pannelli a una distanza massima di 160 metri. L'interfaccia standard è Ethernet PowerLink per la comunicazione real-time communication tra l'APC820, gli I/O e gli azionamenti.

Notizia inserita il 29/04/2009



Touch panel PC

La divisione Industrial Automation di Advantech presenta il TPC-1780H, un touch panel PC con schermo LCD 17" SXGA TFT, design fanless e una CPU Intel Core 2 Duo; la RAM in dotazione è di 2 GB. Il TPC-1780H è dotato di uno slot di espansione, a scelta tra RS-422/485, PCI-104, CAN-bus, ecc. È inoltre dotato di diverse porte di comunicazione standard (tre porte seriali, due LAN Gigabit Ethernet, quattro porte USB 2.0, due PS/2, e una VGA) garantendo così un'immediata connettività con una grande varietà di periferiche. Per quanto riguarda il sistema operativo, il TPC-1780H supporta Windows XP, XP Embedded, CE 5.0 e CE.NET.

Il TPC-1780H è caratterizzato da un design ultra piatto (93 mm di profondità) e da un pannello frontale in alluminio pressofuso conforme allo standard NEMA4/IP65. In quanto fanless, il TPC-1780H è particolarmente adatto per le applicazioni caratterizzate da condizioni estreme e critiche tipiche degli ambienti industriali, specialmente per applicazioni SCADA o come display HMI per la machine automation. È possibile infine integrare un modulo HDD con accesso immediato.

Notizia inserita il 29/04/2009



Programmatore/Regolatore Universale

GF_Promer è un programmatore/regolatore di set point da 100 programmi con 300 segmenti e fino a 4 loop di regolazione, facile e veloce da programmare e usare per qualsiasi utente in qualsiasi settore sviluppato da Gefran, una delle più interessanti realtà italiane nel settore dell'automazione.

Questo prodotto, indirizzato a impieghi in forni per trattamenti termici, camere climatiche ed essiccatoi autoclavi, è stato realizzato utilizzando le migliori tecnologie hardware e software: schermi grafici ad alta visibilità TFT colori, ¼ VGA, con touch screen della serie GF_VEDO e monitor da 3,5" e 5,7".

Tra le principali caratteristiche: software grafico intuitivo, concepito per una programmazione guidata e "senza manuale"; funzioni di copia/incolla/cancella che velocizzano la programmazione; funzioni grafiche che permettono di visualizzare immediatamente il risultato della programmazione; pagine di monitor che permettono di governare il processo controllando il trend delle variabili, dei set point, valori numerici, lo stato delle uscite di evento e degli ingressi di consenso in una unica videata; pagine di visualizzazione dei canali con bargraph, dati numerici, informazioni sullo stato della regolazione in corso; possibilità di includere/escludere dalle pagine monitor (sia trend che bargraph) qualsiasi canale, in modo da rendere la visualizzazione adattabile alle preferenze dell'utilizzatore con un semplice click; salvataggio di parametri, ricette, dati storici tramite porta USB.

La regolazione vera e propria può essere svolta dai regolatori della serie Geflex di Gefran, collegati ai pannelli operatore con comunicazione Modbus RTU, oppure montando direttamente sul backplane dei pannelli i moduli di I/O analogici e digitali della serie Gilogik II.

Funzioni fondamentali come gestione allarmi, orologio/calendario per lo start/stop automatico dei programmi, memorizzazione ricette di lavorazione, esportazione dati storici su USB, sono fornite di serie per una flessibilità di utilizzo senza eguali.

I programmatori GF_Promer sono integrabili in reti di supervisione con fieldbus Profibus, Modbus TCP, e permettono funzioni di remotazione e Web serving grazie a connessioni Ethernet sempre disponibili.

Notizia inserita il 30/04/2009